

Fipe: "No alla discriminazione sociale, razziale e a ogni violenza"

fipe-no-discriminazione-2836f624

“Un episodio di inconcepibile gravità quello che ha visto in questi giorni protagonista **Madiha Khtibari**, cittadina italiana di origini marocchine e titolare di un bar a Rezzato in provincia di Brescia, vittima di una preoccupante aggressione razzista”. Così **Lino Enrico Stoppani**, Presidente di **Fipe**, **Federazione Italiana Pubblici Esercizi**, commentando i recenti fatti di cronaca.

“Alla giovane imprenditrice esprimiamo la nostra vicinanza e solidarietà. Per un gesto assolutamente vile e contrario ai valori di una civile convivenza. I bar, così come tutti gli altri pubblici esercizi, sono luoghi dove viene valorizzata la socializzazione e la convivialità, favorendo integrazione e dialogo tra le persone contrastando ogni discriminazione”.

“Facciamo i nostri migliori auguri a Madiha anche di pronta ripresa – conclude Stoppani – invitandola a non demordere e a riprendere la sua attività, forte anche di tutte le attestazioni di solidarietà e di amicizia che le sono state indirizzate. Continuare a lavorare seriamente e con passione sarà la migliore risposta per i colpevoli di questo vergognoso episodio”.